

parte del Gonzaga era de una livrea de raso verde e naranzato e con una corona d'oro in campo verde; quella dil Marchese era di raso bianco e paonazo conduta per il signor marchese di Pescara. Con miglior e più gentil ordine corseno sei lanze per uno, e per non perder tempo, li capi con duo altri delli suoi corseno tre lanze per uno, et così li altri succederono a uno ad uno fino ruppeno le tre prime lanze, poi li primi ritornono a corer le tre altre lanze, et con il medesimo ordine tutti corseno le sue. La sorte et giornata fu contraria a questi signori, che de 108 lanze che corseno bonamente non se ruppeno sei; non senza grande admiratione de tutti, che sono pur signori et juveni assueti. Il premio è stato uno spata d'oro di valuta di ducati 100, qual si ha acquistato uno gentilhomio di Leze come si vede per la introclusa poliza. Uno de li capi di foraussiti nominato Zuan da Mon è stato preso e menato in questa città. Li capi si forzano prender quanto possono, e fanno intender a questo signor Vicerè che se farauo morir il compagno, il medesimo farano di quelli loro hanno preso; et a questo modo vano questi processi dil regno.

130\* *Giostradori conduti in campo per el signor duca di Termini.*

El signor Loys da Gonzaga, fiol fu del signor Redolpho.

El signor Loys fiol dil signor duca di Tragietto.

Domino Federico Marabelli.

Domino Ferante de Sanguini.

Domino Hanibal Agrosa.

Domino Diomedes Caraffa, fiol di la contessa di Terra nova.

Domino Francesco Cantelmo.

Domino Joan Antonio Caldoro.

Domino Joan Thomaso Caraffa fiol dil conte de Matalon.

*Conduti per il signor marchese di Pescara.*

El signor marchese dil Guasto, fiol di uno fratello dil signor marchese di Pescara.

El conte di Sarno, nepote dil fu conte di Sarno fu decapitato per re Ferdinando *el vecchio*.

El conte di Zogia fiol dil signor duca di Atri.

El signor Ferante fiol dil signor duca di Trajeto.

Domino Lutio Caraziolo, fo fiolo di domino Galeazo Caraziolo il dotto.

Domino Cesare Mornullo.

Domino Antonio Dissera, gubernator di la compagnia dil signor Vicerè.

Domino Hironimo Colona fiolo del signor Marcello, fo fiol natural dil fratello dil signor Prospero Colona.

Domino Ferante San Basilio, questo è gentilhomio de Leze, et questo à havuto il precio.

*Copia di uno capitolo di una letera venuta a dì 131 4 di Setembrio 1520 da nostri di Spagna, data a dì 26 di Avosto, auta da Liona a Venecia.*

Questa sia per intender parte di le cose passate in questo regno di poi la partita di questo nostro Re, che, come àrete inteso, da poi dita sua partida, li popoli e comunità si cominzorno a sollevare per certo impreslito havevano consentito li procuratori di le città ne la Chatalogna in Galizia alla partita di ditto Re, et perchè li popoli non l' hanno voluto acconsentire come erano, abruciorono in Burgos le case deli che havevano acconsentito tale servizio, et se li avesseno potuti avere gli harebeno morti. In Seghovia ne amazarono uno, et quel altro come harete inteso . . . . E tutte le ville excetto di questa Chastiglia la vecchia, feceno altratanto. E perchè questi dil Consiglio dil Re e il governatore non han voluto rimediareci anzi hanno acceso più el fuoco, che mandarono tutta la gente d'ordinanza a Segovia con loro capitani ordinari per entrare in ditta città e fare castigo di quelli sono stati i principali a levarsi, e non potendo entrare perchè si misseno alla difesa e tutte altre città mandaron gente in favore di ditta città di Segovia, e perchè questi dil Consiglio volevano l'artigliaria del Re che stava in Medina dil Campo per levarla in ditta città di Segovia, la villa di Medina non la volse dare. E visto questo, la gente dil Re lasciorono il careho di Segovia e veneno a Medina e entrorono dentro per pigliare l'artellaria. Ditta villa se difendè di modo non la poteseno levare, e ditta gente d'arme con comissione dil capitano chiamato Fonseca, è del Consiglio dil Re, messe fuoco in quatro parte de la villa di Medina dil Campo, fuoco lavorato de modo che se arse la maggior parte de la villa, che è tutta la via de' marchanti, anzi dove stevano i mercanti è arsa, e San Francesco, contra di la marchadanzia che v'era, che dicono v'era robe di questi di Burgos per 400 milia ducati. Simile ha arso tutte le altre merchadantie che stavano ne le tende e case di merchadanti, che sarano bene altratanti ducati 400 milia, di modo che